



SATURDAY NIGHT FEVER

Febbre a quaranta... anni

di Fausto Desideri * faustodesi@libero.it

Nel 1978 John Travolta conquista con il film *La febbre del sabato sera* le platee di tutto il mondo e la colonna sonora interpretata dai Bee Gees rimane per mesi ai vertici delle classifiche internazionali, creando non solo una moda ma un vero fenomeno sia culturale che sociale.

L produttore discografico Robert Stigwood, famoso anche per la realizzazione di film-cult come *Jesus Christ Superstar* e *Tommy*, si reca nella primavera del 1977 in Francia per incontrarsi con i suoi "pupilli", i Bee Gees, per un progetto molto interessante. I fratelli Gibb si trovano nei celebri studi di Le Château di Herouville per il mixaggio del loro primo disco dal vivo, il doppio *Here At Last... Bee Gees... live*. Stigwood vuole che siano loro a realizzare la colonna sonora per un film dedicato al mondo delle discoteche, considerato il loro ultimo successo *You Should Be Dancing*. La sceneggiatura si è ispirata all'articolo del 1976 di Nik Cohn intitolato *Tribal Rites of the New Saturday Night* pubblicato sul *New York Magazine*. Nel film si racconta la non facile vita del giovane commesso Tony Manero e dei ragazzi della periferia di New York che trovano nella discoteca il loro punto di ritrovo e nel ballo la "valvola di sfogo" di un'esistenza difficile e spesso degradante. Il produttore ha deciso di investire ben un milione di dollari per la realizzazione di tre film musicali che hanno come protagonista lo stesso attore; la sua grande scommessa si chiama John Travolta, volto nuovo della televisione americana, popolare per la serie di telefilm *Welcome Back, Kotter*, in Italia successivamente trasmessa in RAI nel 1980 con il titolo *I ragazzi del sabato sera*. Il film sarà uno dei più grandi successi cinematografici degli anni '70 mentre il disco risulterà fra i più venduti di tutti i tempi con oltre 20 milioni di copie. Anche nel nostro Paese il disco ha un successo clamoroso, come del resto in tutto il mondo, rimanendo al "numero uno" della classifica per ben 13 settimane e per quasi un anno nei primi dieci. Vediamo dunque i singoli pubblicati in Italia firmati dai fratelli Gibb e presenti nel doppio album.



Bee Gees - How Deep Is Your Love / Can't Keep A Good Man Down
(1977) 45 giri - RSO 2090 259 €10

I Bee Gees accettarono volentieri il progetto della colonna sonora e in Francia avevano già realizzato alcune demo per le canzoni di un nuovo disco. Un brano già pronto era la dolcissima *How Deep Is Your Love*. I fratelli Gibb volevano che il brano dovesse essere interpretato da una voce femminile e proposero Yvonne Elliman, ma Stigwood si oppose, lasciando alla cantante *If I Can't Have You*. La canzone si ascolta nella sua versione originale sul finale del film e nei titoli di coda. In America fu il primo singolo estratto e fu reclamizzato per il lancio sia del film che dell'intero disco. Pubblicato nel novembre del 1977 diventò numero uno nella classifica pop di Billboard a solo una settimana dalla prima del film, uscito negli Stati Uniti il 14 dicembre 1977. La side B è ripresa invece dal LP, *Children Of The World* edito nel '76. La "febbre stava salendo" e il singolo rimane per tre settimane al primo posto nella classifica dei 45 giri americani più venduti.